



Club Alpino Italiano



Sezione di Moncalieri

SCHEDA GITA del: 16 Marzo 2014

ESCURSIONISMO

Altire di Genova: Anello del Monte ALPESISA m 989

Partenza da	Genova S. Martino di Struppa
Quota di partenza	m 30
Dislivello in salita	m 950
Dislivello in discesa	m 950
N.ro segnavia	Due rombi rossi in salita, una croce rossa in discesa
Cartografia	Sentieri dei Forti di Genova, Nervi e Recco -F.I.E. 1.25000
Tempo di percorso/salita	Salita: h 3,30 - Discesa: h 3
Livello di difficoltà	E + (per il dislivello)
Equipaggiamento	Caldo da escursionismo invernale: scarponi, pile, giacca a vento, ombrello.
Note	Escursione non difficile ma che presenta un dislivello di circa 1000 m

Descrizione

Il M. Alpesisa è una bella cima di m. 989 subito alle spalle di Genova, nella valle del Bisagno, da cui, nelle belle giornate, si gode un panorama superbo a 360° sulla città, sul mare e sulla corona di montagne che vanno dalle Alpi Liguri all'Appennino Ligure con il M. Antola, al M. Rosa e alle Alpi Apuane. Le rocce dominanti della zona risalgono al Cretaceo (140 M.A.), hanno aspetto scistoso e sono formate da strati sovrapposti di calcari, marne e argille, grigie o rossastre, che raccontano la loro provenienza da depositi sottomarini consolidatisi nel tempo sul fondo del bacino Ligure-Piemontese e successivamente emersi.

Il percorso inizia in città, nel quartiere di Prato, con la tipica salita genovese a ciottoli e mattoni (detta Croesa) che, risalendo tra le fasce e le case, porta alle Chiese di S. Cosimo e di S. Martino di Struppa. Si prosegue sempre in salita seguendo il segnavia di Due Rombi Rossi fino alla frazione di Croce (m 384) da dove si continua con una mulattiera che, attraversato un bosco di roverelle, giunge ad una ampia radura. Qui il sentiero prosegue ripido lungo il crinale tra il Rio Torbido e il Rio Canate e, superate due piccole sommità, raggiunge il M. Pian della Croce (m. 776). Attraversata un' ampia e panoramica sella erbosa, priva di alberi, adibita a pascolo, si risale la dorsale meridionale dell'Alpesisa e, tra candide rocce affioranti, si arriva alla Croce di vetta.

Al ritorno, percorsa tutta la lunga e piatta sommità del monte, si scende con un ripido sentiero prima tra erba alta, poi in un bosco di noccioli e castagni, fino ad incontrare, alla Gola di Sisa, il sentiero dell'Alta Via dei Monti Liguri. Ora si continua a scendere, seguendo come segnavia "Una Croce Rossa", con un sentiero erboso che ben presto, attraversate alcune frazioni, diventa cementato; poi, con le solite Croese, si ritorna alle Chiese di S. Martino e S. Cosimo e alla strada carrozzabile di Prato.

BUONA GITA A TUTTI